

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuriatti Susanna - Presidente

Cetti Davide - Componente

Buratti Ilde - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 58 del 07 Dicembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Pavullo nel Frignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì, 7 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Susanna Giuriatti- Presidente

Dott. Davide Cetti

Dott.ssa Ilde Buratti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Giuriatti Susanna, Cetti Davide, Buratti Ilde, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 25.05.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 03/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 03/12/2020 con delibera n. 130 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 03/12/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Pavullo nel Frignano registra una popolazione al 01.01.2020, di n 17.904 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al

DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 28/05/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 38 in data 04/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	3.809.122,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	681.003,80
b) Fondi accantonati	3.039.881,83
c) Fondi destinati ad investimento	43.172,49
d) Fondi liberi	45.064,62
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.809.122,74

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	2.023.845,21	1.575.981,68	1.500.000,00
di cui cassa vincolata	350,59	350,59	350,59
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Prevedendo l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31/12 si è inserito il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2020 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	454.505,80	29.140,71	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.168.755,15	621.142,46	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	150.849,96	364.576,75		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.575.981,68	1.500.000,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.736.887,17	previsione di competenza previsione di cassa	11.355.557,37 12.342.765,33	11.941.990,30 13.481.900,63	12.131.490,30	12.177.090,30
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	356.943,68	previsione di competenza previsione di cassa	2.851.160,30 3.325.110,83	939.562,89 866.127,98	1.029.256,18	1.036.751,20
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.751.911,52	previsione di competenza previsione di cassa	2.402.152,93 3.612.306,28	3.160.043,47 3.527.861,54	3.165.940,11	3.172.526,15
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.589.733,38	previsione di competenza previsione di cassa	2.038.373,78 3.686.191,89	1.399.000,00 2.764.179,67	1.598.000,00	1.902.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.000.672,43	previsione di competenza previsione di cassa	1.789.062,97 2.233.901,49	706.000,00 849.461,54	584.000,00	1.142.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	263.623,20	previsione di competenza previsione di cassa	795.000,00 1.346.811,61	829.000,00 1.092.623,20	584.000,00	1.042.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.000.000,00 4.000.000,00	4.000.000,00 4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	215.322,95	previsione di competenza previsione di cassa	4.389.000,00 4.430.774,59	4.475.000,00 4.685.322,95	4.375.000,00	4.375.000,00
	TOTALE TITOLI	10.915.094,33	previsione di competenza previsione di cassa	29.620.307,35 34.977.862,02	27.450.596,66 31.267.477,51	27.467.686,59	28.847.367,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.915.094,33	previsione di competenza previsione di cassa	33.394.418,26 36.553.843,70	28.465.456,58 32.767.477,51	27.467.686,59	28.847.367,65

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.105.984,21	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	15.875.525,53 29.140,71 17.156.220,40	15.308.320,80 2.421.047,15 0,00 15.283.215,74	15.029.602,58 684.118,53 (0,00)	15.009.940,74 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.442.583,76	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	7.173.334,71 621.142,46 6.512.110,76	3.110.142,46 967.124,46 0,00 5.308.825,04	2.251.000,00 96.750,00 (0,00)	3.263.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	795.000,00 0,00 1.288.000,00	434.000,00 0,00 434.000,00	584.000,00 0,00 (0,00)	1.042.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	1.161.558,02 0,00 1.161.558,02	1.137.993,32 0,00 1.137.993,32	1.228.084,01 0,00 (0,00)	1.157.426,91 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	4.000.000,00 0,00 4.000.000,00	4.000.000,00 0,00 4.000.000,00	4.000.000,00 0,00 (0,00)	4.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	305.525,78	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	4.389.000,00 0,00 4.810.093,36	4.475.000,00 0,00 4.439.935,26	4.375.000,00 0,00 (0,00)	4.375.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	8.854.093,75	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	33.394.418,26 650.283,17 34.927.982,54	28.465.456,58 3.388.171,61 0,00 30.603.969,36	27.467.686,59 780.868,53 0,00	28.847.367,65 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.854.093,75	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	33.394.418,26 650.283,17 34.927.982,54	28.465.456,58 3.388.171,61 0,00 30.603.969,36	27.467.686,59 780.868,53 0,00	28.847.367,65 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

L'ente intende applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio contabile 4/2 e pertanto risultano allegati al bilancio i nuovi prospetti a/1), a/2 e a/3 previsti dal Decreto del 1/8/2019 dal preventivo 2021-2023.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: “Il fondo per l’esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all’articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all’articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l’espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all’emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell’anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga “Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021”, costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall’articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall’articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020”.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l’esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	29.140,71
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	274.729,95
assunzione prestiti/indebitamento	346.412,51
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	650.283,17

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	650.283,17
FPV di parte corrente applicato	29.140,71
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	274.729,95
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	346.412,51
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell’esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell’indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell’esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell’esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	29.140,71
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rend	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	29.140,71
Entrata in conto capitale	274.729,95
Assunzione prestiti/indebitamento	346.412,51
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	621.142,46
TOTALE	650.283,17

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.500.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.481.900,63
2	Trasferimenti correnti	866.127,98
3	Entrate extratributarie	3.527.861,54
4	Entrate in conto capitale	2.764.179,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	849.461,54
6	Accensione prestiti	1.092.623,20
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.685.322,95
TOTALE TITOLI		31.267.477,51
TOTALE GENERALE ENTRATE		32.767.477,51

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	15.283.215,74
2	Spese in conto capitale	5.308.825,04
3	Spese per incremento attività finanziarie	434.000,00
4	Rimborso di prestiti	1.137.993,32
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.439.935,26
TOTALE TITOLI		30.603.969,36
SALDO DI CASSA		2.163.508,15

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa, l'organo di revisione ha verificato che tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.500.000,00
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.736.887,17	11.941.990,30	16.678.877,47	13.481.900,63
<i>Trasferimenti correnti</i>	356.943,68	939.562,89	1.296.506,57	866.127,98
<i>Entrate extratributarie</i>	1.751.911,52	3.160.043,47	4.911.954,99	3.527.861,54
<i>Entrate in conto capitale</i>	2.589.733,38	1.399.000,00	3.988.733,38	2.764.179,67
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.000.672,43	706.000,00	1.706.672,43	849.461,54
<i>Accensione prestiti</i>	263.623,20	829.000,00	1.092.623,20	1.092.623,20
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	215.322,95	4.475.000,00	4.690.322,95	4.685.322,95
TOTALE TITOLI	10.915.094,33	27.450.596,66	38.365.690,99	31.267.477,51
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.915.094,33	27.450.596,66	38.365.690,99	32.767.477,51

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
<i>Spese Correnti</i>	4.105.984,21	15.308.320,80	19.414.305,01	15.283.215,74
<i>Spese In Conto Capitale</i>	4.442.583,76	3.110.142,46	7.552.726,22	5.308.825,04
<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	434.000,00	434.000,00	434.000,00
<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	1.137.993,32	1.137.993,32	1.137.993,32
<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	305.525,78	4.475.000,00	4.780.525,78	4.439.935,26
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.854.093,75	28.465.456,58	37.319.550,33	30.603.969,36
SALDO DI CASSA				2.163.508,15

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	29.140,71	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16.041.596,66 <i>0,00</i>	16.326.686,59 <i>0,00</i>	16.386.367,65 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	15.308.320,80 <i>0,00</i> <i>607.487,45</i>	15.029.602,58 <i>0,00</i> <i>614.936,95</i>	15.009.940,74 <i>0,00</i> <i>614.936,95</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.137.993,32 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.228.084,01 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	1.157.426,91 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-380.576,75	64.000,00	214.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	364.576,75 <i>0,00</i>	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	60.000,00 <i>0,00</i>	60.000,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	44.000,00	124.000,00	214.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	434.000,00	584.000,00	1.042.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	434.000,00	584.000,00	1.042.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	364.576,75		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-364.576,75	0,00	0,00

L'importo di euro 60.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- Proventi per permessi di costruire destinati a manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria per Euro 60.000,00 nell'esercizio 2021 e 2022.

L'importo di euro 44.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da euro 9.000,00 per rimborsi da assicurazione, per euro 15.000,00 per proventi da concessioni cimiteriali e per euro 20.000,00 destinate alla ristrutturazione della piscina da risorse generali di bilancio.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Il decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater ha modificato l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, e viene prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- operazioni di rinegoziazione di mutui
- dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	60.000,00	60.000,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	7.381,94	7.381,94	7.381,94
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale	67.381,94	67.381,94	7.381,94

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	41.500,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	32.000,00	20.000,00	20.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale	73.500,00	20.000,00	20.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-23 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione esprime parere favorevole attestandone la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-23 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Lo schema di programmazione triennale delle opere pubbliche è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 19/11/2020 e recepito all'interno del DUP.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 57 in data 26/11/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Si precisa che tale piano è indicato nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% Il gettito è così previsto:

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Addizionale comunale I.R.P.E.F.	1.700.000,00	1.880.000,00	1.910.000,00	1.910.000,00
Addizionale comunale I.R.P.E.F. anni precedenti	21.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (asestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	5.084.211,98	5.303.000,00	5.418.000,00	5.428.000,00
TASI	0,00			
TARI	3.043.490,30	3.203.490,30	3.203.490,30	3.203.490,30
Totale	8.127.702,28	8.506.490,30	8.621.490,30	8.631.490,30

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	3.043.490,30	3.203.490,30	3.203.490,30	3.203.490,30
Totale	3.043.490,30	3.203.490,30	3.203.490,30	3.203.490,30

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 3.203.490,30, coincidenti con il rendiconto 2019 e con un aumento rispetto alla previsione definitiva 2020, anno pesantemente condizionato dalla pandemia dovuta al virus covid-19. di euro 160.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013..

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 129.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 18.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	100.000,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Canone unico patrimoniale	0,00	282.000,00	287.000,00	292.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00

A decorrere dal 2021, salvo rinvii, è prevista l'istituzione del nuovo "Canone Unico Patrimoniale" che, secondo quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160/2019), sostituirà l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, la Cosap, i diritti sulle pubbliche affissioni e ne modificherà i presupposti, esentando alcune fattispecie imponibili, oltre che definendo delle nuove tariffe unitarie. Il nuovo canone dovrà essere disciplinato dagli enti, con apposito regolamento, in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi soppressi. La previsione del nuovo "Canone Unico Patrimoniale" è stata già recepita in bilancio in anticipo alla sua istituzione e regolamentazione e in caso di rinvio, con variazione di bilancio, verranno ripristinate l'imposta comunale sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	15.604,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	471.321,00	444.055,85	300.000,00	510.000,00	520.000,00	520.000,00
TASI	37.264,00	14.959,21	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	43.644,00	43.644,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	4.086,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	571.919,65	502.659,06	340.000,00	550.000,00	560.000,00	560.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		298.095,02	259.361,27	312.901,00	318.912,00	318.912,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	890.901,46	55.000,00	835.901,46
2020 (assestato)	415.810,82	0,00	415.810,82
Previsione 2021	577.000,00	60.000,00	517.000,00
Previsione 2022	595.000,00	60.000,00	535.000,00
Previsione 2023	567.000,00	0,00	567.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Dall'anno 2015 i proventi da sanzioni amministrative sono di competenza dell'Unione dei Comuni del Frignano.

Con atto di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano si provvederà ad attribuire a ciascun comune la quota dei proventi da sanzioni del Codice della Strada da vincolare agli interventi relativi a viabilità, segnaletica educazione e sicurezza stradale e della ripartizione verrà data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

Per quanto riguarda i proventi da sanzioni del codice della strada non si è provveduto ad accantonare a FCDE in quanto sulla base della convenzione in essere tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i 10 Comuni facenti parte dell'Unione, per la gestione in forma associata delle funzioni di Polizia amministrativa locale e del servizio di Polizia Municipale tramite il Corpo Intercomunale del Frignano, i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada sono incassati totalmente dall'Unione dei Comuni del Frignano che provvede, pertanto, all'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	131.642,25	131.642,25	131.642,25
TOTALE PROVENTI DEI BENI	131.642,25	131.642,25	131.642,25
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.991,64	1.991,64	1.991,64
Percentuale fondo (%)	1,51%	1,51%	1,51%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate Prev. 2021	Spese Prev. 2021	% copertura 2021
Asili nido - Centro gioco *	423.246,92	924.077,75	45,80%
Centri estivi	27.200,00	53.500,00	50,84%
Impianti sportivi	48.458,49	255.230,28	18,99%
Mensa dipendenti	1.000,00	29.000,00	3,45%
Mense scolastiche	755.733,35	898.000,00	84,16%
Parcometri	75.000,00	9.800,00	765,31%
Pinacoteca e galleria	8.000,00	39.597,32	20,20%
Pre-post scuola	28.800,00	92.250,00	31,22%
Trasporti funebri	30.000,00	0,00	n.d.
Trasporti scolastici	75.400,00	467.873,04	16,12%
Uso di locali adibiti a riunioni	500,00	600,00	83,33%
Totale	1.473.338,76	2.769.928,39	53,19%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asili nido - Centro gioco *	151.600,00	17.037,84	151.600,00	17.037,84	151.600,00	17.037,84
Centri estivi	27.200,00	2.156,98	27.200,00	2.156,98	27.200,00	2.156,98
Impianti sportivi	20.000,00	5.754,00	25.000,00	7.192,50	25.000,00	7.192,50
Mensa dipendenti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Mense scolastiche	726.000,00	98.663,40	726.000,00	98.663,40	726.000,00	98.663,40
Parcometri	75.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
Pinacoteca e galleria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pre-post scuola	28.800,00	2.386,24	28.800,00	2.386,24	28.800,00	2.386,24
Trasporti funebri	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Trasporti scolastici	56.000,00	498,40	0,00	498,40	0,00	498,40
Uso di locali adibiti a riunioni	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
TOTALE	1.116.100,00	126.496,86	1.070.100,00	127.935,36	1.079.100,00	127.935,36

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 130 del 03/12/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,19%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 126.496,86 nell'esercizio 2020.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe relative alle rette scolastiche e agli asili nido.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	3.501.808,78	3.274.643,55	3.219.002,84	3.209.002,84
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	211.748,43	197.473,83	195.158,62	195.179,87
103	Acquisto di beni e servizi	8.185.733,97	8.530.183,22	8.329.015,22	8.330.393,22
104	Trasferimenti correnti	2.234.927,62	1.957.377,91	1.938.762,37	1.938.742,02
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	261.945,38	249.331,84	247.303,58	234.262,84
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	131.483,74	50.000,00	38.000,00	38.000,00
110	Altre spese correnti	1.347.877,61	1.049.310,45	1.062.359,95	1.064.359,95
	Totale	15.875.525,53	15.308.320,80	15.029.602,58	15.009.940,74

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.596.135,73, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse, tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 308.298,00, come risultante dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata con deliberazione di G.C. n. 97 del 29/09/2020;

La spesa indicata comprende l'importo di € 58.000,00 nell'esercizio 2021, di € 83.000,00 nell'esercizio 2022 e di € 83.000,00 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	3.786.038,87	3.274.643,55	3.219.002,84	3.209.002,84
Spese macroaggregato 103	100.384,84	51.624,60	47.124,60	47.124,60
Irap macroaggregato 102	189.056,48	164.777,38	163.329,62	163.329,62
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Rimborsi spese personale servizi associati	300.759,44	819.005,46	819.005,46	819.005,46
Altre spese: Borse di studio, Fondo mobilità Segr.	0,00	19.865,95	19.865,95	19.865,95
Altre spese: Fondo rinnovo CCNL	0,00	58.000,00	83.000,00	83.000,00
Totale spese di personale (A)	4.376.239,63	4.387.916,94	4.351.328,47	4.341.328,47
(-) Componenti escluse (B)	780.103,98	913.090,75	913.090,75	913.090,75
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.596.135,65	3.474.826,19	3.438.237,72	3.428.237,72
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari ad € 3.596.135,73.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2022-2023 è di euro 2.020,92. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si è avvalso delle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e neppure delle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) Media semplice (la media dei rapporti annui);

Tenendo conto della facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno.

L'ente non si è avvalso della facoltà di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati degli ultimi tre esercizi nel caso in cui nei medesimi tre esercizi sia stato formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato: accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.941.990,30	471.061,00	471.061,00	0,00	3,94%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	939.562,89	1.400,00	1.400,00	0,00	0,15%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.160.043,47	135.026,45	135.026,45	0,00	4,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.399.000,00	9.396,15	9.396,15	0,00	0,67%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	706.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	18.146.596,66	616.883,60	616.883,60	0,00	3,40%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.041.596,66	607.487,45	607.487,45	0,00	3,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.105.000,00	9.396,15	9.396,15	0,00	0,45%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.131.490,30	477.072,00	477.072,00	0,00	3,93%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.029.256,18	1.400,00	1.400,00	0,00	0,14%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.165.940,11	136.464,95	136.464,95	0,00	4,31%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.598.000,00	4.606,65	4.606,65	0,00	0,29%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	584.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	18.508.686,59	619.543,60	619.543,60	0,00	3,35%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.326.686,59	614.936,95	614.936,95	0,00	3,77%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.182.000,00	4.606,65	4.606,65	0,00	0,21%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	12.177.090,30	477.072,00	477.072,00	0,00	3,92%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.036.751,20	1.400,00	1.400,00	0,00	0,14%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.172.526,15	136.464,95	136.464,95	0,00	4,30%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.902.000,00	8.465,00	8.465,00	0,00	0,45%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.142.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	19.430.367,65	623.401,95	623.401,95	0,00	3,21%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	16.386.367,65	614.936,95	614.936,95	0,00	3,75%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.044.000,00	8.465,00	8.465,00	0,00	0,28%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Anno 2021 - euro 68.900,00 pari allo 0,450% delle spese correnti;

Anno 2022 - euro 68.000,00 pari allo 0,452% delle spese correnti;

Anno 2023 - euro 68.000,00 pari allo 0,453% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.268,00	3.268,00	3.268,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	58.000,00	83.000,00	83.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	66.268,00	91.268,00	91.268,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	16.000,00
Fondo oneri futuri	83.667,84
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi (fondi rischi vari)	199.634,46
Totale	315.302,30

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2020 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013

- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/01/2020 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e del 31/12/2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Pur considerando il probabile rinvio all'annualità 2022 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- ha nel corso dell'esercizio 2020 concluso le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi sociali all'Unione dei Comuni del Frignano. L'Ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Nel corso del 2020 si è provveduto a esternalizzare la gestione del complesso castellano di Montecuccolo finalizzata allo sviluppo, alla programmazione culturale e alla promozione per la durata di anni 7.

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 che saranno pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Non ci sono società partecipate che necessitano interventi di cui all'art. 2447 e/o 2482-ter del Codice Civile, pertanto alcuna quota a carico del Comune per tali interventi deve essere finanziata nel bilancio 2020 .

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2020, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà, entro il 31.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione [*anche se negativo*] sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	621.142,46	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.934.000,00	2.766.000,00	4.086.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00	60.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	434.000,00	584.000,00	1.042.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	44.000,00	124.000,00	214.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.110.142,46 0,00	2.251.000,00 0,00	3.263.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Opere compensative da accordo polo estrattivo	40.000,00	42.790,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	11.807.743,11	11.238.633,66	10.872.075,64	10.563.082,32	9.918.998,31
Nuovi prestiti (+)	858.000,00	795.000,00	829.000,00	584.000,00	1.042.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.372.238,74	1.161.558,02	1.137.993,32	1.228.084,01	1.157.426,91
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>-54.870,71</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	11.238.633,66	10.872.075,64	10.563.082,32	9.918.998,31	9.803.571,40
Nr. Abitanti al 31/12	17.904	17.904	17.904	17.904	17.904
Debito medio per abitante	627,72	607,24	589,98	554,01	547,56

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	288.864,56	261.945,38	247.331,84	245.303,58	232.262,84
Quota capitale	1.372.238,74	1.161.558,02	1.137.993,32	1.228.084,01	1.157.426,91
Totale fine anno	1.661.103,30	1.423.503,40	1.385.325,16	1.473.387,59	1.389.689,75

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 724.898,26 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	257.858,28	252.110,20	256.446,35	231.133,31	268.807,55
entrate correnti	16.595.281,40	16.236.414,27	16.298.606,93	16.608.870,60	16.041.596,66
% su entrate correnti	1,55%	1,55%	1,57%	1,39%	1,68%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n.

145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE